



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

1 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La Nota Integrativa presenta un contenuto minimo costituito da:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, da vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in Bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;

La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;

La terza, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;

La quarta, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni e all'analisi delle gestioni associate conferite all'Unione.

SOMMARIO

1	PREMESSA	Pag. 2
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 7
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 8
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 9
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 14
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 15
4.8	Capacita' di indebitamento	Pag. 16
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 18
5.1	Analisi per titoli	Pag. 19
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 20
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 21
5.2	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 22
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 24
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 25
5.3	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 26
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 27
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 28
5.4	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 29
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 30
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 31
5.5	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 32
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 33
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 34
5.6	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 35
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 36
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 37
5.7	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 38
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 39
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 40
5.8	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 41
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 42
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 43
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 44
6.1	Analisi per titoli	Pag. 45
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 46
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 47
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 48
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 50
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 51
6.2.1	Contenimento delle spese, rispetto dei limiti di legge, spese per il personale	Pag. 54
6.3	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 56
6.4	Fondi e accantonamenti	Pag. 60
6.4.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 61
6.4.2	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 62

6.5	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 63
6.5.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 65
6.5.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 66
6.6	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 67
6.7	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 68
6.8	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 69
7	PARTE QUARTA	Pag. 70
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 71
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 73
7.3	Gestioni associate e quote Comuni	Pag. 74
7.4	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 75
7.4.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 76

3 QUADRO GENERALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La programmazione 2025-2027 riporta al suo interno i cronoprogrammi dei progetti legati ai finanziamenti PNRR, SNAI e STAMI di cui l'Ente è beneficiario diretto o indiretto per il tramite dei Comuni.

Di seguito si indicano i principali criteri di valutazione adottati nella stesura del presente Bilancio.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Trasferimenti correnti dello Stato: quantificati sulla base dei contributi concessi o in linea con le assegnazioni precedenti (fondi povertà, SNAI, PNRR);

- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione: Nel bilancio di previsione 2025-2027 il contributo PRT è stato inserito per i seguenti importi previsti:

euro 778.000 anno 2025;

euro 764.000 anno 2026;

euro 747.500 anno 2027

Sebbene per l'annualità 2024 siano state assegnate risorse superiori rispetto alle previsioni si ritiene di contenere l'importo in linea con le previsioni fatte negli anni precedenti. Il contributo ha visto un trend decrescente dell'importo erogato dalla Regione Emilia Romagna a titolo di PRT.

Di seguito si riportano gli importi ricevuti nel quinquennio precedente del contributo che ha avuto la seguente evoluzione :

838.284,82 per l'esercizio 2020

826.263,60 per l'esercizio 2021

812.891,25 per l'esercizio 2022

795.441,07 per l'esercizio 2023

886.163,53 per l'esercizio 2024

con una media di incassi sul quinquennio di riferimento di euro 831.800 ma che presenta un trend in continua diminuzione fatta eccezione per l'annualità 2024.

- E' inoltre riportata l'attribuzione dei contributi regionali per la STAMI (per complessivi 849,00 € nel triennio 2025-2027);

- Trasferimenti correnti da parte delle amministrazioni locali: in linea con il trend degli esercizi precedenti riportate nella tabella a fine relazione;

- Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi: a decorrere dall'a.s. 2019/2020 l'Unione incassa direttamente le rette per i servizi scolastici (nido, micronido, refezione e trasporto scolastici, servizi di pre-post scuola) dei Comuni che fanno parte della relativa gestione. Le previsioni di entrata riflettono l'andamento storico e, trattandosi di entrata di dubbia o difficile esazione, è stato accantonato un importo nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

- Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: in analogia con l'andamento degli scorsi anni, sono previsti gli importi per sanzioni per violazione norme del codice della strada per i quali non viene effettuato alcun accantonamento in FCDE in quanto sono somme che l'Unione incassa e riversa successivamente ai Comuni. Sono inoltre previsti 11.000,00 € per entrate per violazioni in materia di polizia forestale. A partire dal 2022, è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate per violazioni codice della strada e per sanzioni amministrative per le quali è stato previsto un accantonamento al FCDE pari a 4722,30 €. Nel corso del 2023 è stato ampliato il servizio di riscossione con l'affidamento anche delle entrate riferite alle rette scolastiche.

- Altre entrate correnti: sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale: sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato), oltre alla spesa delle nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente integrato nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione);
- Forniture per acquisto beni e servizi: sulla base dei contratti pluriennali in corso e di quelli necessari per il funzionamento dei servizi come indicato dagli Uffici;
- Utenze: sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui: sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in essere;
- Fondo di riserva: nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del Lgs. 267/2000;

- Fondo crediti di dubbia esigibilità: elaborato sulla media ponderata con riferimento al quinquennio 2019-2023 su tutti i capitoli considerati di difficile esazione in particolare quelli riferiti agli incassi delle rette dei servizi scolastici , ai capitoli legati alla riscossione coattiva delle sanzioni CDS, altre entrate il cui incasso non è del tutto certo e sulla base di stime prudenziali per le entrate connesse alla riscossione coattiva dei servizi scolastici . L'accantonamento 2025-27 del FCDE è stato stanziato nella misura minima prevista in quanto l'ammontare del fondo maturato ed accantonato nell'ultimo rendiconto 2023 incrementato della quota presunta di fondo di competenza dell'esercizio in corso 2024 risulta più che adeguata.
- Fondo di garanzia debiti commerciali: le norme sui pagamenti previste dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145 obbligano gli enti che non rispettano determinate condizioni a stanziare un accantonamento su un apposito fondo di bilancio, il fondo garanzia debiti commerciali, sul quale non sarà possibile disporre impegni e pagamenti. Nel Bilancio di Previsione 2025-2027 non è stato previsto alcuno stanziamento, in quanto l'indicatore di riferimento verrà calcolato dopo la chiusura dell'anno 2024. Il fondo sarà eventualmente quantificato ed accantonato con delibera di Giunta, come da normativa vigente. Nel corso dell'anno 2024 l'Ente ha presentato un indice di tempestività dei pagamenti pari a -22.31gg per il 1 trimestre, pari a -15.23gg nel 2 trimestre e -0.75gg nel 3 trimestre. Ad oggi si prevede di rispettare i termini di pagamento anche per il 4 trimestre e quindi su base annua.

Per quanto concerne la parte investimenti del Bilancio:

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti: sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente e del programma triennale degli investimenti.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (A+B+C)		0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		359.474,26		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.366.590,29	12.931.571,29	12.576.144,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.846.813,29	12.841.968,29	12.480.983,89
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		68.483,00	68.560,00	68.639,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.777,00	84.603,00	90.161,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		435.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	435.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi "

In sede di Bilancio di Previsione 2025-2027 non è stata iscritta alcuna somma a Fondo Pluriennale vincolato in quanto si rimanda la costituzione del FPV alla fase di riaccertamento dei residui.

Gli importi che confluiranno in FPV verranno quindi determinati in fase di riaccertamento dei residui che si terrà nel primo bimestre del 2025.

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nel 2025 vengono utilizzate risorse di parte corrente per complessivi 435.000,00 € per finanziare spese di investimento di cui: 5.000,00 € per il Fondo innovazione, 400.000,00 per il PNRR Green Communities e 30.000,00 per la SNAI.

Nel 2026 e 2027 vengono utilizzati 5.000,00 € di entrate corrente per finanziare, in conto capitale, il Fondo innovazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	435.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.518.550,00	1.085.000,00	1.085.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ammonta a euro 500.931,90 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Di questi euro 362.759,31 rappresentano la quota che verrà presumibilmente accantonata a fronte del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 mentre la quota pari a euro 45.894,00 risulta vincolata per i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Al Bilancio di Previsione 2025-2027 non è stato applicato alcun avanzo presunto.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	a)	500.931,90
Parte accantonata	b)	362.759,31
Parte vincolata	c)	45.894,00
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	92.278,59

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.413.777,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	72.480,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	10.083.819,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	10.384.633,98
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	1.185.442,34
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	4.420.610,90
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	5.217.781,24
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	77.034,95
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	189.694,85
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	500.931,90

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		362.759,31
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
B) Totale parte accantonata		362.759,31
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		45.894,00
C) Totale parte vincolata		45.894,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		92.278,59

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

4.8 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua dell'Ente. Tuttavia l'Unione non prevede di ricorrere all'indebitamento per il triennio 2025-2027.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	11.396.404,57	11.396.404,57	11.396.404,57
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.900.207,37	1.900.207,37	1.900.207,37
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.296.611,94	13.296.611,94	13.296.611,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.329.661,19	1.329.661,19	1.329.661,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	27.930,00	22.548,00	16.989,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.301.731,19	1.307.113,19	1.312.672,19
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	442.083,99	357.306,99	272.703,99
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		442.083,99	357.306,99	272.703,99
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

il “**Titolo I**” comprende le entrate aventi natura tributaria, fattispecie non presente per l'Unione.

il “**Titolo II**” vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;

il “**Titolo III**” sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;

il “**Titolo IV**” è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;

il “**Titolo V**” propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie; il “**Titolo VI**” comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

il “**Titolo VII**” propone le entrate da anticipazioni di cassa;

il “**Titolo IX**” comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.055.164,61	10.619.874,61	10.264.205,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.311.425,68	2.311.696,68	2.311.939,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE	24.614.293,29	22.175.724,29	21.820.297,89

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

Nelle successive sezioni si andranno ad analizzare i singoli titoli di entrata con l'eccezione del Titolo I entrate tributarie, in quanto fattispecie non presente in Unione.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	799.401,61	1.141.966,90	860.735,27	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	15.074,59	13.751,66	72.480,14	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.875.990,97	12.858.159,82	14.597.703,99	13.055.164,61	10.619.874,61	10.264.205,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.400.517,00	2.388.627,06	2.443.782,93	2.311.425,68	2.311.696,68	2.311.939,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	693.904,00	1.607.865,06	1.390.993,75	1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.070.405,00	2.844.632,00	3.017.737,00	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE	23.695.293,17	25.695.002,50	27.223.433,08	24.614.293,29	22.175.724,29	21.820.297,89

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.396.404,57	6.991.123,25	14.597.703,99	13.055.164,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.900.207,37	1.224.546,41	2.443.782,93	2.311.425,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.485.201,96	0,00	1.390.993,75	1.083.550,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.017.737,00	3.324.153,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	772.703,59	1.932.889,63	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE	15.554.517,49	10.148.559,29	26.290.217,67	24.614.293,29

5.2 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione, dai Comuni e di altri enti pubblici.

Si tratta della principale voce di entrata per l'Unione in quanto comprende, oltre ai contributi pubblici erogati a vario titolo, anche i trasferimenti dai Comuni per le gestioni associate in essere.

Complessivamente sono previsti per il triennio i seguenti importi:

13.055.164,61 per il 2025

10.619.874,61 per il 2026

10.264.205,21 per il 2027

Che rappresentano rispettivamente il 53.05% ; il 47.90% ed il 47.05% del totale delle entrate dell'Ente.

Trasferimenti dallo Stato

Sono stati inseriti i contributi ministeriali che l'Unione percepisce per alcune attività dei Servizi Centralizzati e scolastici, per il finanziamento della Strategia Nazionale Aree Interne e per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Trasferimenti della Regione e trasferimenti statali regionalizzati

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legislazione regionale in materia di Unioni di Comuni, definisce criteri ed obiettivi per sostenere ed incentivare operativamente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in capo ai Comuni.

Il PRT si inserisce con le sue consistenti risorse nell'ambito di una nutrita serie di misure, interventi e progetti che la Regione ha elaborato a favore del sistema comuni-unioni; il PRT intende infatti realizzare un approccio strategico coerente con le politiche e gli obiettivi del Green Deal, del Recovery Fund e del Patto per il Lavoro e per il Clima, ponendo particolarmente l'accento sulla Trasformazione digitale e sulla Transizione green; a tal fine punta all'incremento e rafforzamento della gestione di funzioni strategiche, strumentali alla creazione e sviluppo delle capacità progettuali ed attuative necessarie per utilizzare le risorse regionali, statali ed europee destinate agli obiettivi sopra indicati.

Alla data della redazione del presente bilancio si rilevano maggiori entrate da contributo PRT 2024 rispetto a quanto previsto in precedenza. Il contributo 2024 assegnato ammonta ad euro 886.163,53. Anche se per il 2024 sono state assegnate dalla Regione risorse maggiori rispetto alla media degli ultimi 5 anni si ritiene di mantenere limitato l'aumento del contributo previsto per il triennio 25-27 in quanto l'importo vedrà molto probabilmente una diminuzione se non verranno implementate le funzioni conferite dagli Enti gestite in forma unificata dall'Unione.

Nel Bilancio di Previsione 2025-2027, il contributo PRT 2025 è stato inserito per i seguenti importi previsti:

euro 778.000 anno 2025;

euro 764.000 anno 2026;

euro 747.500 anno 2027.

Oltre al PRT, la Regione Emilia Romagna eroga altri contributi all'Unione riguardanti progettualità dei Servizi Centralizzati (e relativo rimborso di personale), dei Servizi educativi e scolastici e della nuova STAMI.

Trasferimenti dei Comuni

I trasferimenti dei Comuni, che rappresentano una voce decisamente importante dei trasferimenti correnti, sono stati calcolati sulla base dei servizi trasferiti in Unione e delle coprogettazioni.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.051.164,61	99,97%	10.615.874,61	99,96%	10.260.205,21	99,96%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00	0,03%	4.000,00	0,04%	4.000,00	0,04%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	13.055.164,61		10.619.874,61		10.264.205,21	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.869.314,97	12.858.159,82	14.593.703,99	13.051.164,61	10.615.874,61	10.260.205,21
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	6.676,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	11.875.990,97	12.858.159,82	14.597.703,99	13.055.164,61	10.619.874,61	10.264.205,21

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.396.404,57	6.991.123,25	14.593.703,99	13.051.164,61
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	11.396.404,57	6.991.123,25	14.597.703,99	13.055.164,61

5.3 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Tra le entrate extratributarie risultano di importo rilevante le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (per € 1.164.888,00 per il 2025, per € 1.165.588,00 per il 2026, per € 1.166.302,00 per il 2027) e le altre entrate correnti (pari a € 1.146.537,68 per l'esercizio 2025; € 1.146.108,68 per il 2026 ed € 1.145.637,68 per il 2027).

Le entrate derivanti dalla vendita ed erogazione dei servizi comprendono le rette dei servizi scolastici che l'Unione incassa direttamente a partire dall'anno 2019, altre entrate per servizi sociali, i diritti di segreteria e le spese istruttorie. L'importo è in linea con le previsioni precedenti. Con riferimento alle entrate per servizi scolastici, si precisa che, trattandosi di entrate che per loro natura sono di difficile ed incerta esigibilità, secondo le disposizioni della contabilità armonizzata, devono essere accertate per l'intero importo, ma ad esse è strettamente legata l'intera gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) esaminato nella sezione specifica.

Le Entrate per violazioni del Codice della Strada e le Entrate per violazioni di Regolamenti amministrativi sono previste per un importo complessivo pari a € 168.550,00 per il triennio di cui € 150.000,00 per le entrate relative alle violazioni delle norme del Codice della Strada che sono incassate in nome e per conto dei Comuni aderenti e vengono a loro riversate.

Le Altre entrate correnti n.a.c. comprendono rimborsi e recuperi diversi per attività dei servizi sociali, i proventi derivanti dalla gestione della raccolta dei mirtilli (pari a 25.000,00 €) e di quella dei funghi (pari a 400.000,00 €), il rimborso IVA a credito per le gestioni commerciali e altri introiti diversi.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.164.888,00	50,40%	1.165.588,00	50,42%	1.166.302,00	50,45%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	168.550,00	7,29%	168.550,00	7,29%	168.550,00	7,29%
Tipologia 300 Interessi attivi	720,00	0,03%	720,00	0,03%	720,00	0,03%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	977.267,68	42,28%	976.838,68	42,26%	976.367,68	42,23%
TOTALE TITOLO 3	2.311.425,68		2.311.696,68		2.311.939,68	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.174.517,00	1.171.787,00	1.184.879,93	1.164.888,00	1.165.588,00	1.166.302,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	226.400,00	232.050,00	193.950,00	168.550,00	168.550,00	168.550,00
Tipologia 300 Interessi attivi	1.520,00	5.385,06	620,00	720,00	720,00	720,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	998.080,00	979.405,00	1.064.333,00	977.267,68	976.838,68	976.367,68
TOTALE TITOLO 3	2.400.517,00	2.388.627,06	2.443.782,93	2.311.425,68	2.311.696,68	2.311.939,68

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.180.507,01	1.086.929,38	1.184.879,93	1.164.888,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	194.513,79	121.023,22	193.950,00	168.550,00
Tipologia 300 Interessi attivi	5.536,09	500,13	620,00	720,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	519.650,48	16.093,68	1.064.333,00	977.267,68
TOTALE TITOLO 3	1.900.207,37	1.224.546,41	2.443.782,93	2.311.425,68

5.4 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono al finanziamento delle spese d’investimento, finalizzate all’acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell’Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all’interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento da quelle di finanziamento esterno anche se trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l’Ente.

Le entrate riportate per gli esercizio 2025-2027 riguardano il Fondo per la Montagna (PAO) dalla Regione Emilia Romagna per 980.000,00 € e 100.000,00 € per contributi in conto capitale dai Comuni per le gestioni associate. Per il 2025 sono inoltre previsti contributi da PNRR per euro 3.550,00 per spese di investimento.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.083.550,00	100,00%	1.080.000,00	100,00%	1.080.000,00	100,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 4	1.083.550,00		1.080.000,00		1.080.000,00	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	693.904,00	1.607.865,06	1.390.993,75	1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	693.904,00	1.607.865,06	1.390.993,75	1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.485.201,96	0,00	1.390.993,75	1.083.550,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	1.485.201,96	0,00	1.390.993,75	1.083.550,00

5.5 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Fattispecie non prevista.

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Non sono perviste nuove accensioni di mutui per il triennio 2025-2027.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

Si rileva che l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Per l'anno 2025 l'importo stanziato è di € 3.324.153,00 riportato anche per gli anni 2026 e 2027, calcolando i 3/12 del totale delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2023 del Rendiconto 2023 approvato con atto consiliare n. 6 del 26/04/2023, così composte:

titolo I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA 0,00 €

titolo II TRASFERIMENTI CORRENTI	11.396.404,57 €
titolo III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.900.207,37 €
TOTALE	13.296.611,94 €
ANTICIPAZIONE TESORERIA 2025 (3/12)	3.324.153,00 €

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00	100,00%	3.324.153,00	100,00%	3.324.153,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	3.324.153,00		3.324.153,00		3.324.153,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.070.405,00	2.844.632,00	3.017.737,00	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
TOTALE TITOLO 7	4.070.405,00	2.844.632,00	3.017.737,00	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.017.737,00	3.324.153,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	3.017.737,00	3.324.153,00

5.8 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	4.275.000,00	88,33%	4.275.000,00	88,33%	4.275.000,00	88,33%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	565.000,00	11,67%	565.000,00	11,67%	565.000,00	11,67%
TOTALE TITOLO 9	4.840.000,00		4.840.000,00		4.840.000,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	3.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
TOTALE TITOLO 9	3.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	717.355,54	1.926.118,06	4.275.000,00	4.275.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	55.348,05	6.771,57	565.000,00	565.000,00
TOTALE TITOLO 9	772.703,59	1.932.889,63	4.840.000,00	4.840.000,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	14.846.813,29	12.841.968,29	12.480.983,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.518.550,00	1.085.000,00	1.085.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.777,00	84.603,00	90.161,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	24.614.293,29	22.175.724,29	21.820.297,89

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	14.910.324,37	16.091.792,42	17.057.579,33		14.846.813,29	12.841.968,29	12.480.983,89
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	740.106,80	1.817.714,08	2.201.993,75		1.518.550,00	1.085.000,00	1.085.000,00
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	134.457,00	100.864,00	106.123,00		84.777,00	84.603,00	90.161,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.070.405,00	2.844.632,00	3.017.737,00		3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00		4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	23.695.293,17	25.695.002,50	27.223.433,08		24.614.293,29	22.175.724,29	21.820.297,89
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2023	Impegni 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Spese correnti	13.106.042,74	9.978.507,29	17.057.579,33	14.846.813,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.588.438,76	101.204,15	2.201.993,75	1.518.550,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.587,62	61.813,19	106.123,00	84.777,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.017.737,00	3.324.153,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	772.703,59	336.618,50	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	15.567.772,71	10.478.143,13	27.223.433,08	24.614.293,29

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente, oltre alle spese legate alle progettazioni finanziate dal PNRR.

Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.641.172,19	17,79%	2.262.468,19	17,62%	2.026.938,19	16,24%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	960.415,00	6,47%	963.415,00	7,50%	964.915,00	7,73%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	4.278.809,00	28,82%	3.895.761,00	30,34%	3.797.409,20	30,43%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	60.625,00	0,41%	60.625,00	0,47%	60.625,00	0,49%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.602,00	0,19%	28.602,00	0,22%	28.602,00	0,23%
MISSIONE 7 Turismo	103.000,00	0,69%	103.000,00	0,80%	103.000,00	0,83%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.223.881,00	8,24%	803.000,00	6,25%	803.000,00	6,43%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	7.700,00	0,05%	7.700,00	0,06%	7.700,00	0,06%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.174.251,10	34,85%	4.353.694,10	33,90%	4.329.621,50	34,69%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	99.695,00	0,67%	99.695,00	0,78%	99.695,00	0,80%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	90.000,00	0,61%	90.000,00	0,70%	90.000,00	0,72%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	150.733,00	1,02%	151.460,00	1,18%	152.489,00	1,22%
MISSIONE 50 Debito pubblico	26.930,00	0,18%	21.548,00	0,17%	15.989,00	0,13%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	1.000,00	0,01%	1.000,00	0,01%	1.000,00	0,01%
TOTALE TITOLO 1	14.846.813,29		12.841.968,29		12.480.983,89	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali. contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.).

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, il contributo in conto esercizio ad ASC Appennino Reggiano, i premi assicurativi, accordo di programma sul turismo e le spese per la gestione associata del personale

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	872.582,00	5,88%	775.330,00	6,04%	776.230,00	6,22%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	64.375,00	0,43%	58.557,00	0,46%	58.607,00	0,47%
103 Acquisto di beni e servizi	6.561.621,19	44,20%	5.792.271,19	45,10%	5.579.996,79	44,71%
104 Trasferimenti correnti	4.671.369,10	31,46%	3.544.249,10	27,60%	3.400.069,10	27,24%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	27.930,00	0,19%	22.548,00	0,18%	16.989,00	0,14%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.721.128,00	11,59%	1.721.128,00	13,40%	1.721.128,00	13,79%
110 Altre spese correnti	927.808,00	6,25%	927.885,00	7,23%	927.964,00	7,44%
TOTALE TITOLO 1	14.846.813,29		12.841.968,29		12.480.983,89	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Come si evince dal prospetto le Missioni che incidono maggiormente sugli stanziamenti riguardano 1,4 e 12. Rivestono particolare importanza anche le missioni relative a Polizia Locale 3 e la 9.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.641.172,19	2.262.468,19	2.026.938,19
	<i>di cui già impegnato</i>	114.726,66	25.376,75	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.534.473,09		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	960.415,00	963.415,00	964.915,00
	<i>di cui già impegnato</i>	45.463,65	37.037,30	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.561.759,11		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	4.278.809,00	3.895.761,00	3.797.409,20
	<i>di cui già impegnato</i>	658.720,18	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.642.586,01		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	60.625,00	60.625,00	60.625,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	118.947,77		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	28.602,00	28.602,00	28.602,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.864,71		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	103.000,00	103.000,00	103.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.371,94		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.223.881,00	803.000,00	803.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.854.019,29		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	728,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.749,92		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	5.174.251,10	4.353.694,10	4.329.621,50
	<i>di cui già impegnato</i>	181.197,88	88.632,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.927.435,90		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14	previsione di competenza	99.695,00	99.695,00	99.695,00
Sviluppo economico e competitività	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	192.677,20		
MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18	previsione di competenza	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	134.774,78		
MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	previsione di competenza	150.733,00	151.460,00	152.489,00
Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		
MISSIONE 50	previsione di competenza	26.930,00	21.548,00	15.989,00
Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.930,00		
MISSIONE 60	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	14.846.813,29	12.841.968,29	12.480.983,89
	<i>di cui già impegnato</i>	1.000.837,05	151.046,05	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.299.589,72		

Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

La Legge di Bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019 n. 160) ha abrogato alcuni limiti sulle spese per l'acquisto di beni e servizi:

- limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 comma 7 del L. 78/2010)
- limiti di spesa relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6 comma 8 del L. 78/2010)
- divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 del L. 78/2020)
- limiti di spesa per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 comma 12 del L. 78/2010)
- limiti di spesa per la formazione del personale fissato al 50% della spesa dell'anno 2009 (art. 6 comma 13 del L. 78/2010)
- limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture per un ammontare superiore al 30% della spesa dell'anno 2011 (art. 5 comma 2 del L. 95/2012)

Di questo si è tenuto conto nella stesura del Bilancio di Previsione 2025-2027.

SPESE PER IL PERSONALE

La normativa in tema di spesa per personale (art.1, comma 557 della Legge 296/2006) dispone l'obbligo per gli enti locali di assicurare la riduzione della spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, con riferimento al valore medio del triennio precedente garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre l'Unione presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari per l'anno 2025 al 5,88 %: tale incidenza è spiegata dal fatto che l'importo è riferito al solo personale dipendente dell'ente mentre non rileva il costo del personale comandato dai Comuni.

Le spese relative a personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di formazione lavoro non possono superare il 50% della spese sostenute nel 2009 con l'eccezione di quanto previsto dal comma 12 L.44/12. Le limitazioni non si applicano se in regola con le riduzioni delle spese di personale L.296/06. La spesa complessiva non può comunque essere superiore a quella del 2009. (modificato dalla L. 114 del 11/08/2014). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del testo unico di cui al d.lgs. 267/2000. (aggiunto dall'art. 16, comma 1-quater del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito in L. 160/2016).

Nel corso del 2025 verra' fatta variazione di bilancio per inserire la costituzione del fondo che avverra' nei prossimi giorni a partire dal bilancio 2024.

PERSONALE - Calcolo sulla base della circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze			
Anno 2025 PREVENTIVO		Decurtazioni	Descrizione
Importo			
	872,582.00		preventivo 2025 macroaggregato 1
	872,582.00		
	64,375.00		macroaggregato 2 - IRAP
			pasti - già in macroagg. 1
			COCOCO - int. 3
	400.00		missioni -
	8,000.00		formazione - macroaggregato 3
	-		quota gestione associata Protezione civile in Unione spese di personale
	-		quota gestione associata informatica in Unione spese di personale
	13,094.05		quota gestione associata personale in Unione spese di personale
	958,451.05		
		15,950.64	assunzione obbligatoria
			servizio Ordine Pubblico rimborso da Prefettura
		46,107.56	rimborso per dipendente SNAI
		73,157.86	RIMBORSI PER COMANDI (Parco)
		61,873.92	Rimborsi costo Comandante PL
		40,100.00	Rimborso comando INPS
		33,588.93	Rimborso quote Comuni Driussi gestione ass. personale
		55,000.00	Rimborso quote Comuni gestione ass. ICT
		5,866.93	Rimborso quote Comuni gestione ass. protezione civile
			Rimborso quote Comuni SUAP
		43,187.56	Rinnovi contratto (aum.22+16/18+IVC+EMOL.ACC)
		8,400.00	formazione e missioni
		383,233.40	
	575,217.65		personale NETTO IRAP COMPRESA
	575,217.65		TOTALE ANNO 2025 PERSONALE da PREVENTIVO
limite di spesa anno 2008			
€	676,220.57		
-	101,002.92		totale minore spesa di personale 2025 su 2008

6.3 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano incassa direttamente le rette relative ai servizi scolastici a partire dal 2019, pertanto nel Bilancio di Previsione è previsto lo stanziamento del FCDE. Inoltre, a partire dal 2022 è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate per violazioni al codice della strada e per sanzioni amministrative dell'Unione, mentre a partire dal 2023 è stato affidato il medesimo servizio anche per altre entrate extratributarie (rette scolastiche).

Il FCDE è stato pertanto introdotto nel Bilancio dell'Unione per la prima volta nel corso del 2019, a seguito del conferimento in Unione della funzione fondamentale dei servizi educativi ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7 co.3 l. r. 21/2012, succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010).

In base al principio contabile applicato 3.3 (Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011) per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è necessario effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Ad oggi si possiedono evidenze storiche sufficienti sulla capacità di riscossione dell'Ente, e si è proceduto ad elaborare il calcolo del FCDE sulla media ponderata degli incassi con quinquennio di riferimento 2019-2023 ed in riferimento alle voci

dei servizi scolastici seguenti:

- refezione scolastica Scuole dell'Infanzia e Scuole primarie
- trasporto scolastico
- nido/micronido

oltre alle voci di entrata relative alla riscossione coattiva.

Per il bilancio di previsione 2025/2027, l'accantonamento al FCDE ammonta a 68.483,00 € per il 2025, 68.560,00 € per il 2026, 68.639,00 € per il 2027. Per l'annualità 2025 dei 68.483,00 € complessivi euro 62.596,50 a carico dei comuni aderenti all'Unione e relativi alla copertura degli insoluti delle rette dei servizi scolastici ed extrascolastici; mentre 4722,30 sono a copertura delle entrate derivanti da riscossione coattiva delle sanzioni amministrative e relative alle violazioni al codice della strada. La somma residua di euro 1164,23 resta a carico dell'Unione ed è riferita alle riscossioni coattive ed alle rette insolte del servizio centralizzato delle rette degli appartamenti protetti.

Nelle tabelle sottostanti è riportato, per ogni tipologia di entrata, l'importo di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni esercizio.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.051.164,61	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.055.164,61	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.164.888,00	62.122,71	62.729,12	5,38
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	168.550,00	4.728,85	4.728,85	2,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	720,00	338,00	338,00	46,94
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	977.267,68	687,03	687,03	0,07
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.311.425,68	67.876,59	68.483,00	2,96
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.083.550,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.083.550,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.083.550,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		16.450.140,29	67.876,59	68.483,00	0,42
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		15.366.590,29	67.876,59	68.483,00	0,45
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.083.550,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.615.874,61	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.619.874,61	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.165.588,00	62.199,68	62.806,12	5,39
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	168.550,00	4.728,85	4.728,85	2,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	720,00	338,00	338,00	46,94
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	976.838,68	687,03	687,03	0,07
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.311.696,68	67.953,56	68.560,00	2,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.080.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.080.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	14.011.571,29	67.953,56	68.560,00	0,49
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	12.931.571,29	67.953,56	68.560,00	0,53
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.260.205,21	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.264.205,21	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.166.302,00	62.278,19	62.885,12	5,39
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	168.550,00	4.728,85	4.728,85	2,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	720,00	338,00	338,00	46,94
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	976.367,68	687,03	687,03	0,07
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.311.939,68	68.032,07	68.639,00	2,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.080.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.080.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	13.656.144,89	68.032,07	68.639,00	0,50
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	12.576.144,89	68.032,07	68.639,00	0,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00

6.4 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

Non sono stati inseriti stanziamenti con riferimento al fondo contenzioso in quanto i responsabili dei vari servizi dell'Ente non hanno segnalato l'esistenza di sentenze non definitive e non esecutive per le quali fosse necessario un accantonamento.

Non è stato previsto alcun fondo per le perdite delle società partecipate, in quanto, alla data di redazione del bilancio, non sussistono gli elementi oggettivi per una sua eventuale quantificazione.

Nelle sezioni successive vengono illustrati i fondi stanziati nel Bilancio di Previsione 2025-2027.

6.4.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

In base all'art.166 del TUEL, nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli Enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel bilancio di previsione 2025/2027, per l'intero triennio, è stato stanziato un Fondo di riserva di € 50.000,00 pari rispettivamente allo 0,34% delle spese correnti per l'anno 2025, allo 0,39% per il 2026 e allo 0,40 % per il 2027.

Ai sensi dell'art. 2-bis dell'art. 166 TUEL, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 –ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione. Per l'esercizio 2025 tale quota risulta stanziata per € 22.300,00.

Inoltre, nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli Enti Locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (per l'esercizio 2025 pari a € 70.000,00).

6.4.2 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per euro 0,00.

6.5 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

In particolare sono stati previsti € 980.000,00 per il Tavolo Regionale per la montagna (PAO) e 100.000,00 € per acquisti attrezzature varie per le gestioni associate, finanziati da altrettante entrate in conto capitale. Sono inoltre previste e finanziate da entrate correnti le seguenti spese: € 30.000,00 per la SNAI, € 5.000,00 per il Fondo Innovazione e € 400.000,00 per le progettualità legate al PNRR Green Communities.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.000,00	6,91%	105.000,00	9,68%	105.000,00	9,68%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	30.000,00	1,98%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.380.000,00	90,88%	980.000,00	90,32%	980.000,00	90,32%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.550,00	0,23%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	1.518.550,00		1.085.000,00		1.085.000,00	

6.5.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.550,00	2,54%	5.000,00	0,46%	5.000,00	0,46%
203 Contributi agli investimenti	980.000,00	64,54%	980.000,00	90,32%	980.000,00	90,32%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	500.000,00	32,93%	100.000,00	9,22%	100.000,00	9,22%
TOTALE TITOLO 2	1.518.550,00		1.085.000,00		1.085.000,00	

6.5.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.000,00	105.000,00	105.000,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	30.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.380.000,00	980.000,00	980.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.550,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.518.550,00	1.085.000,00	1.085.000,00

6.6 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria nel limite dei 3/12 delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2023 come desunte dal Rendiconto di Gestione 2023, approvato con Delibera di Consiglio n. 8 del 24/04/2024, (penultimo anno precedente) che ammontano a complessivi € 13.296.611,94.

Pertanto il limite massimo disponibile per l'anticipazione di tesoreria risulta pari a 3.324.153,00€.

Si rileva tuttavia che, ad oggi, l'unione non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
TOTALE TITOLO 5	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00

6.7 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle Spese per rimborso di prestiti si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento. Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per il triennio 2025-2027.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	84.777,00	84.603,00	90.161,00
TOTALE TITOLO 4	84.777,00	84.603,00	90.161,00

6.8 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE TITOLO 7	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00

PARTE QUARTA

La presente sezione riporta i dati sugli Enti ed organismi strumentali dell'Ente e le partecipazioni possedute nonché alcuni dati di rilievo sulle gestioni associate in essere.

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

1. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, 267;

1. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Il ruolo dell'Unione nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

GAL Antico Frignano Appennino Reggiano - Gruppo di azione locale - percentuale di partecipazione: 2,93%

Il Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano è una organizzazione che opera nelle aree svantaggiate delle regioni europee per favorire lo sviluppo delle zone rurali, dove la densità di popolazione è bassa e minore la diffusione di servizi. Il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, attraverso il coinvolgimento diretto del territorio (tra i soci conta imprese, associazioni di categoria, enti locali) mira a favorire una crescita bottom-up, dal basso verso l'alto, attuando un Piano di Azione Locale (PAL) per la valorizzazione e promozione di attività produttive, eccellenze ambientali, culturali, unicità del paesaggio dell'Appennino modenese e reggiano.

Lepida S.c.p.a. - Società per azioni - percentuale di partecipazione 0,0014%

Lepida è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia- Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

A.S.C. Appennino Reggiano - Azienda speciale consortile - percentuale di partecipazione: 39,11%

L'accordo di programma sottoscritto in data 4 agosto 2015 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ha dato inizio a una serie di atti burocratico-amministrativi attraverso i quali si è giunti tra la fine del 2015 e l'aprile 2016 ad un importante cambiamento per quanto riguarda la società proprietaria del Teatro Bismantova. La società CoGeLor srl, detenuta al 60,89% dal Comune di Castelnovo ne' Monti e al 39,11% dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, è divenuta una Azienda Speciale Consortile con il nome di "Teatro Appennino", poi di nuovo variato a fine 2022 in "Appennino Reggiano".

I servizi attualmente svolti dall'azienda si possono riassumere:

Gestione Cinema Teatro Bismantova

Gestione Ufficio informazione e accoglienza turistica (IAT)

Gestione servizio psico-pedagogico del distretto montano di Castelnovo ne' Monti

Servizio di assistenza educativa scolastica ed extra scolastica per bambini e ragazzi diversamente abili Servizio di assistenza educativa domiciliare per minori

Servizio di pre e post scuola

Gestione dei locali commerciali siti nello stabile del Teatro Bismantova Gestione servizi per il Comune di Castelnovo ne' Monti

Dal 01/01/2023, ASC gestisce, attraverso lo strumento del patrimonio destinato a uno specifico affare, la Casa Residenza per Anziani "Don Cavalletti". I bilanci delle società partecipate sono disponibili ai seguenti link:

www.galmodenareggio.it www.lepida.net www.ascappenninoreggiano.it

E' stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 con Delibera di Consiglio n.19 del 25/09/2024, che chiude con una perdita di € 878.450,47 ed un Patrimonio Netto di

€ 1.682.984,31.

7.2 Garanzie fideiussorie

Non sono state presentate garanzie a favore di istituti di credito fideiussori.

7.3 Gestioni associate e quote Comuni

Gestioni associate e Quote Comuni

Le gestioni associate in essere con i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano sono:

Gestione associata Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione

Gestione associata funzioni relative alle Attività ed ai compiti di gestione del Personale Gestione associata Tutela e Controllo Popolazione Canina e Felina

Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive Gestione Associata Protezione Civile

Gestione associata Polizia Locale

Gestione associata Servizi centralizzati - sociale Gestione associata Sociale e scuola

Per quanto concerne la Centrale Unica di Committenza (CUC) sono stabilite le tariffe dovute dai singoli Enti nel caso usufruiscano del servizio.

L'Unione inoltre gestisce, per conto dei Comuni, l'accordo di programma per la gestione, programmazione e promozione turistica.

Nel seguente prospetto vengono riportate le quote per gestione associata per singolo Comune, nonché la quota per il contributo ordinario e la compartecipazione all'accordo di programma sul turismo.

QUOTE PER GESTIONI ASSOCIATE - ANNO 2025											
COMUNE	Gestione associata Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione	Gestione associata funzioni relative alle Attività ed ai compiti di gestione del Personale	Gestione associata Tutela e Controllo Popolazione Canina e Felina	Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive	Gestione Associata Protezione Civile	Gestione associata polizia locale	Gestione associata servizi centralizzati - sociale	Gestione associata sociale e scuola	Trasferimento per fondo crediti dubbia esigibilità	TOTALE PER ENTE - gestioni associate	Gestione associata cuc - centrale unica di committenza
CARPINETI	49.705,37	18.154,65	13.363,01	8.708,67	3.288,46	29.888,00	96.276,00	492.742,00	9.853,61	721.979,77	
CASINA	61.073,56	23.887,70	11.618,12	9.515,83	3.351,36	31.553,00	116.872,00	461.500,00	4.821,05	724.192,62	Dal 2020 ogni Comune sosterrà la propria spesa sulla base delle gare che deciderà di far svolgere dalla CUC con le tariffe deliberate dalla Giunta dell'Unione
CASTELNOVO NE' MONTI	105.371,23	56.374,98	31.539,86	19.776,94	7.060,99	67.960,00	274.333,00	1.141.824,00	29.396,25	1.733.637,25	
TOANO	52.078,20	16.243,64	12.820,77	11.073,93	3.167,65	29.513,00	106.565,00	409.430,00	7.752,73	648.644,92	
VENTASSO	67.841,12	39.175,83	12.430,61	8.738,65	5.225,18	43.035,00	84.889,00		674,61	262.010,00	
VETTO	42.835,75	8.599,57	5.500,38	3.841,31	1.642,89	14.597,00	42.050,00	251.775,00	9.166,14	380.008,04	
VILLA MINOZZO	53.065,02	17.199,15	12.727,25	7.646,67	3.963,47	33.665,00	80.330,00	475.227,00	5.654,38	689.477,94	
totale per gestione complessivo soli 431.970,25 comuni		179.635,52	100.000,00	69.302,00	27.700,00	250.211,00	801.315,00	3.232.498,00	67.318,77	5.159.950,54	
COMUNE	accordo di programma gestione e programmazione promozione turistica										
CARPINETI	4.000,00										
CASINA	4.000,00										
CASTELNOVO NE' MONTI	6.000,00										
TOANO	4.000,00										
VENTASSO	6.000,00										
VETTO	3.000,00										
VILLA MINOZZO	6.000,00										
COMUNE	quota contributo ordinario comuni (popolazione al 1/1/2024 - fonte GEODEMO ISTAT)										
CARPINETI	7.860,00 €										
CASINA	9.127,00 €										
CASTELNOVO NE' MONTI	20.758,00 €										
TOANO	8.333,00 €										
VENTASSO	7.829,00 €										
VETTO	3.579,00 €										
VILLA MINOZZO	7.039,00 €										

7.4 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che “il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.4.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo
PNRR - BANDI MISURE DIGITALIZZAZIONE Progetto digitale facile	attivati	1	7	2	si	2026	€ 67.000,00
PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUT.SOCIALI,FAMIGLIE,COMUNITA' E 3° SETTORE",SOTTOCOMPONENTE 1"SERVIZI SOCIALI,DISABILITA',MARGINALITA' SOCIALE",INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI AUTONOMIA PERSONE DISABILITA'CUP C34H22000150005	attivati	1	2	1.2	si	2026	€ 107.669,00
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES - CUP: C29G22000730001 - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	attivati	5	1	3.2	si	2026	€ 188.031,00
PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES - CUP C29G22000730001 - PARCO NAZ. APP. TOSCO EMILIANO	attivati	2	1	3.2	si	2026	€ 60.000,00
PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES - CUP C29G22000730001 - CBEC SCHEDA 2	attivati	2	1	3.2	si	2026	€ 24.000,00
PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES - CUP C29G22000730001 - CBEC SCHEDA 4	attivati	2	1	3.2	si	2026	€ 100.000,00
PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES - CONTO CAPITALE - SCHEDA 3	attivati	2	1	3.2	si	2026	€ 400.000,00
PNRR MISS 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMP 2 "INFRASTRUT.SOCIALI,FAMIGLIE,COMUNITA' ",INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI AUTON DISABILITA'CUP C34H22000150005	attivati	1	2	1.2	si	2026	€ 3.550,00